

PORTA LA SPORTA

Sabato 28 marzo il via alla iniziativa di raccolta alimenti

Chi ha coniato il nome di questa iniziativa del Comune di Asti aveva senza dubbio vecchie reminiscenze. "Sporta": un termine non più utilizzato nell'era degli *shopper*, dei sacchetti o buste di plastica. Ma, a parte il termine con un che di nostalgico, si tratta di una raccolta, che si svolgerà nei supermercati, di generi alimentari per il Servizio della Mensa Sociale del Comune che fornisce assistenza alimentare a chi si trova in condizioni di povertà assoluta.

Prima dell'avvento dello "stato sociale" l'assistenza era svolta da religiosi e singoli "di buona volontà". Poi questa venne assorbita dalle istituzioni statali, che adesso sono in crisi economica, e non solo. Per questo si ritorna a quanto fatto per secoli e secoli: chiedere ai privati, ai singoli, un gesto di collaborazione, di solidarietà, di "buon cuore", per fornire qualcosa da mangiare a chi non ne ha.

Sensibilità al bisogno, disponibilità a collaborare, impegno nel dare per altri. Come quel ragazzino che, ai tempi di Gesù, consegnò ai discepoli quello che era il suo pranzo per iniziare a sfamare un sacco di gente sfinita che non aveva nulla da mangiare. Poi Gesù compì il miracolo di farlo bastare per tutti.

Anche la Chiesa Evangelica di via Parini collaborerà, nel suo piccolo, a questa iniziativa insieme a tanti altri volontari.

Sabato, nei supermercati, non facciamo finta di niente! Diamo anche noi una mano!

È un semplice modo per dire: ci siamo anche noi, anche a noi interessa il bene della città e dei suoi abitanti!

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

